

Progetto Water-Life

La rete di Osservatori Faunistici di Anatidi.it sul territorio nazionale



a cura del Gruppo Ricerca Anatidi.it

1. Presentazione, finalità ed obiettivi del progetto

I numerosi cacciatori che nel corso degli anni hanno collaborato con il Gruppo Ricerca Anatidi.it, nei diversi progetti di ricerca sui migratori acquatici, hanno da sempre evidenziato una comune condivisione di intenti e di rispetto verso la conservazione dell'ambiente naturale ed in particolare per le nostre zone umide che, dal dopoguerra ad oggi, hanno fatto registrare una inesorabile e progressiva rarefazione.

In Italia tanti sono i cacciatori di acquatici che con le loro forze, fisiche ed economiche, si impegnano al mantenimento di piccole zone umide utilizzate per esercitare la tradizionale caccia alle anatre e limicoli. Questi gioielli ambientali sono abbastanza diffusi sul territorio italiano e rappresentano un punto di riferimento per lo svernamento, la sosta e la nidificazione di tante specie di uccelli migratori: certamente ambienti di rilevante interesse naturalistico che garantiscono anche una elevata biodiversità.

Attraverso il Progetto Water-Life Anatidi.it vuole dimostrare l'utilità ed il potenziale che hanno gli appostamenti fissi gestiti dai cacciatori di acquatici, incentivando le Amministrazioni Pubbliche ad investire maggiormente sulla realizzazione di queste piccole oasi che, al di là dell'uso venatorio che ne viene fatto (e per pochi mesi all'anno), rappresentano un'importante risorsa per il mantenimento e sviluppo della biodiversità del territorio a costo zero per lo stato italiano.

Gli appostamenti fissi saranno proprio il fulcro di questo progetto, poiché grazie all'attività dei gestori di tali appostamenti si creerà una rete di Osservatori Faunistici dislocati sul territorio nazionale con lo scopo di mantenere, sviluppare e diffondere una diversa cultura di conservazione delle zone umide in cui l'attività umana, il prelievo venatorio e la protezione ambientale si fonderanno con l'unico scopo di difendere la natura.

2. Piani di gestione per la biodiversità

Le attività rivolte allo sviluppo e mantenimento della biodiversità dovranno essere eseguite attuando dei precisi piani di gestione annuali e non limitati al periodo di attività venatoria.

Naturalmente il tutto dovrà essere effettuato in base alle Direttive Comunitarie, Leggi Statali, Leggi regionali e/o regolamenti provinciali in riferimento alle norme in materia di tutela florofaunistico-ambientale.

Il team di persone che collaboreranno al Progetto Water-Life, coordinati dal Gruppo Ricerca di Anatidi.it, dovranno produrre dei piani di gestione tenendo conto delle singole realtà locali e del territorio dove ricadono gli Osservatori Faunistici, cercando il più possibile di mantenere delle linee guida comuni riguardo gli interventi da effettuare e la gestione del territorio ma nel rispetto delle proprie caratteristiche.

2.1 Documentazione conoscitiva dell'Osservatorio

All'attivazione del Progetto Water-Life ogni per ogni singolo osservatorio bisognerà produrre una documentazione conoscitiva per definire lo stato iniziale del sito, questo al fine di poter monitorare costantemente le evoluzioni dell'osservatorio durante il tempo e pianificare, se occorre, un piano di intervento di ripristino mirato alle condizioni del sito.

Nella documentazione occorrerà avere una conoscenza dei singoli territori il più possibile dettagliata, e che riguarderà specificatamente i seguenti argomenti:

2.1.1 Descrizione fisica dell'osservatorio

In questa sezione si dovranno elencare informazioni, il più possibile dettagliate (meglio se corredate da cartografia della zona) riguardanti:

- Localizzazione geografica (latitudine e longitudine) del territorio che ospita l'appostamento fisso e quindi l'Osservatorio Faunistico,
- Il perimetro e i confini dell'appostamento fisso,
- Dimensione della superficie, possibilmente citando in mq. l'area in cui è stabilmente presente acqua e la dimensione dei terreni emersi (comprese le arginature),
- Descrizione del clima durante l'arco dell'anno,
- Descrizione dettagliata dell'ambiente (vegetazionale ed urbanistica) circostante l'appostamento fisso,
- Descrizione dettagliata delle specie vegetali (comprese le specie igrofile sommerse) presenti nell'appostamento fisso,
- Metodi di mantenimento dell'acqua,

2.1.2 Descrizione di flora e fauna presente

In questa sezione si dovrà dare una indicazione di massima le specie vegetali e le specie animali (vertebrati e invertebrati) presenti all'interno dell'appostamento fisso nel momento dell'avvio del Progetto Water-Life.

Costantemente e per tutto l'anno, verranno monitorate e censite tutte le specie vegetali e tutte le specie animali che transitano e sostano nelle pertinenze dell'appostamento fisso

2.1.3 Descrizione socio-economica del territorio

In questa sezione si dovranno indicare tutte quelle informazioni di carattere generale che interessano il sito, quindi a chi spetta la competenza amministrativa del terreno, regolamenti esistenti, attività umane, vincoli paesaggistici e tutto ciò che possa essere d'interesse per la corretta gestione del sito.

3. Attività degli Osservatori

3.1 Rilevazioni ornitologiche

Una delle attività principali degli osservatori consisterà nella rilevazione di tutte le specie ornitiche presenti o di passaggio all'interno e nelle vicinanze dell'appostamento fisso, quindi effettuare un censimento qualitativo e quantitativo delle specie, nonché data e condizioni climatiche.

Il Gruppo Ricerca Anatidi.it fornirà a tutti i gestori degli appostamenti fissi degli appositi moduli di rilevamenti, nonché una tabella con scritto "Osservatorio Faunistico n. xx – PROGETTO WATER-LIFE – Gruppo Ricerca Anatidi.it"

3.2 Gestione e sviluppo delle specie vegetali acquatiche

Al fine di migliorare la biodiversità è fondamentale la diversificazione delle specie di piante acquatiche presente all'interno della zona gestita.

La presenza di specie vegetali all'interno di una zona umida è uno dei fattori indispensabili per garantire un buon livello della biodiversità, nonché basilare sotto l'aspetto trofico. Infatti si è riscontrato che all'interno di una zona umida maggiore è la diffusione di specie vegetali, in special modo quelle acquatiche, maggiore sarà la presenza della fauna selvatica che la frequenterà.

3.3 Check-List della flora e fauna presente negli osservatori

Compito dei gestori dell'appostamento fisso/Osservatorio Faunistico sarà quello di tenere aggiornata la check-list delle specie vegetali e animali che sono presenti nel sito.

Particolarmente importante è evidenziare anche il posizionamento della specie censite all'interno degli allegati delle Direttive Comunitarie in materia di protezione e conservazione degli habitat e degli uccelli, in particolare presenti nella Direttiva 79/409/CE (detta Direttiva Uccelli) emanata il 2 aprile 1979 e nella Direttiva 92/43/CE (detta Direttiva Habitat) emanata il 21 maggio 1992.

3.4 Monitoraggio ambientale

Un'altra attività estremamente importante che faranno i gestori degli Osservatori sarà quella di monitorare costantemente l'ambiente lo stato del territorio circostante.

Infatti scopo non meno importante del Progetto Water-Life, rispetto quelli descritti nella presentazione, sarà quello di creare una fitta rete di "sentinelle dell'ambiente" che, nel caso in cui si verificassero situazioni di varia natura che potrebbero creare un danno ambientale, si attivino immediatamente contattando le Amministrazioni pubbliche e le Forze dell'Ordine.

4. Analisi e pubblicazione dei dati

Il Gruppo Ricerca Anatidi.it, in collaborazione con tutti i gestori e rilevatori degli Appostamenti fissi/Osservatori Faunistici, produrrà a cadenza annuale un documento in cui verranno raccolte tutte le informazioni ottenute dalle attività svolte all'interno delle aree monitorate.

Con tale pubblicazione si cercherà di dare risalto alle attività di conservazione ambientale effettuate negli appostamenti fissi, presentando:

- analisi statistiche dei dati sulle rilevazioni ornitologiche
- documentazione della nidificazione avvenuta all'interno degli appostamenti fissi
- lo stato dell'ambiente nei territori gestiti
- la check-list aggiornata delle specie vegetali e animali
- diversificazione della biodiversità effettuata nelle varie zone, facendo un focus mirato su un particolari aspetti rilevanti

4.1 Presentazione dei risultati sul sito Anatidi.it

Occorrerà prevedere una sezione del sito Anatidi.it dedicata completamente al Progetto Water-Life.

La sezione si articolerà in una presentazione delle attività ed una dedicata ai risultati raggiunti con un aggiornamento continuo nel corso dell'anno a seguito di particolari eventi rilevanti che si vorrà evidenziare senza aspettare la pubblicazione annuale dei risultati.

Si prevede anche una area riservata per i gestori degli Appostamenti fissi/Osservatori Faunistici da cui poter scaricare velocemente la documentazione, modulistica o informazioni utili al proseguo delle attività di gestione dei siti.